

# “Le cessazioni dei contratti a tempo indeterminato al tempo del *Jobs Act*”

## OBIETTIVO

Rilevare eventuali effetti sulla durata dei rapporti di lavoro, ad un anno di distanza, dalla introduzione del contratto a tutele crescenti e degli sgravi fiscali.

L'analisi esposta segue tre livelli: A) i volumi complessivi, B) comparazione su tre anni, C) lettura dei motivi delle cessazioni.

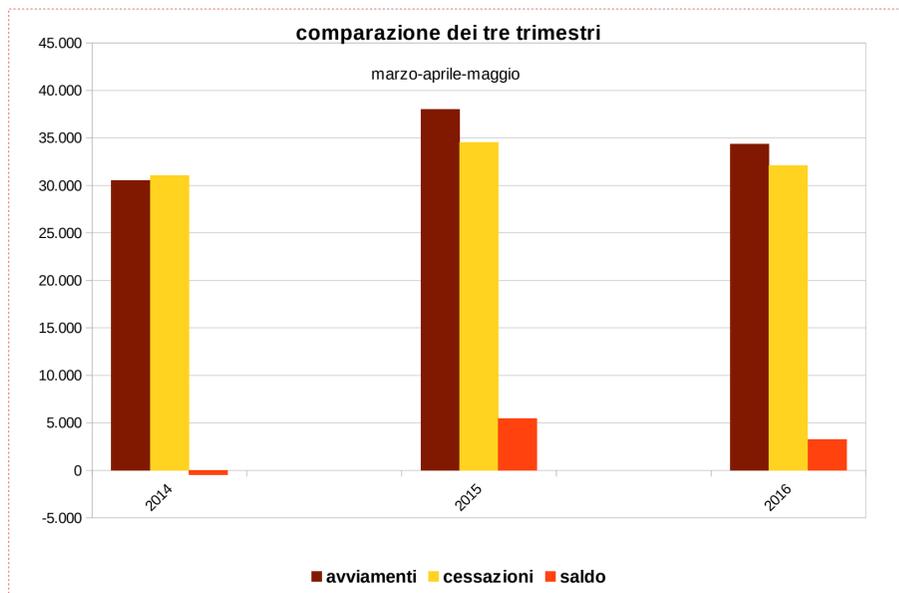
## ANALISI

### A) **Andamento complessivo degli avviamenti e delle cessazioni a tempo indeterminato**

Nei tre trimestri considerati i volumi complessivi degli avviamenti e cessazioni dei contratti a tempo indeterminato sono variati significativamente.

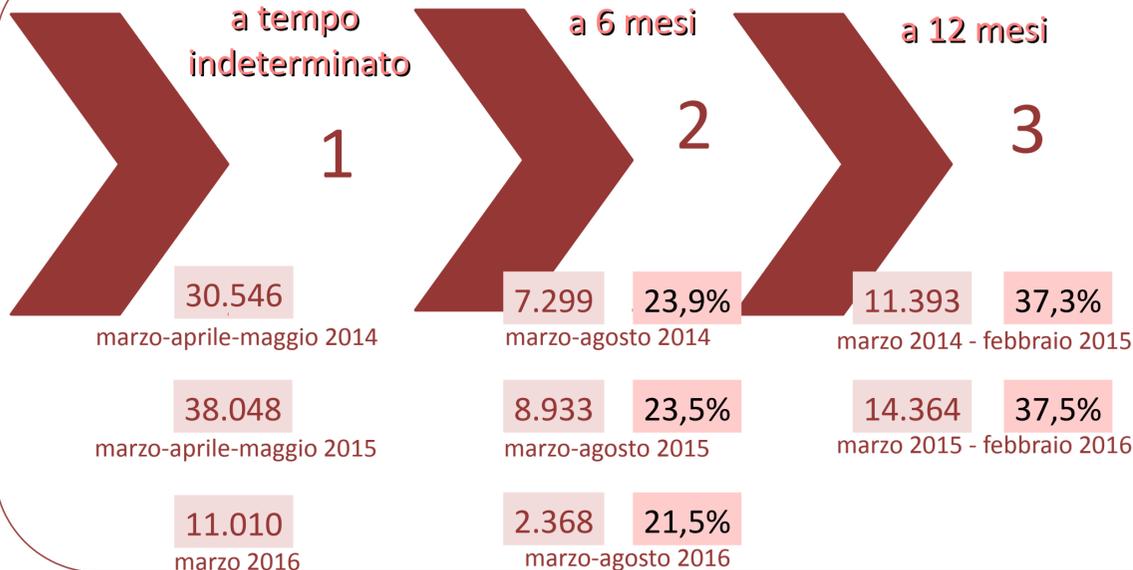
Solo nel 2014, prima dell'introduzione del contratto a tutele crescenti il saldo tra i due valori è stato negativo.

Per un approfondimento si veda il sito dell'OML: [Job.Trend](#) e l'approfondimento [dedicato](#) presentato in Università Bicocca



Andamento complessivo

### B) **Avviamenti a tempo indeterminato** **1** **Cessazioni a 6 mesi** **2** **Cessazioni a 12 mesi** **3**



Analisi longitudinale

L'analisi è condotta sulla base degli avviamenti a tempo indeterminato comunicati nel trimestre aprile-maggio.

I periodi di rilevazione

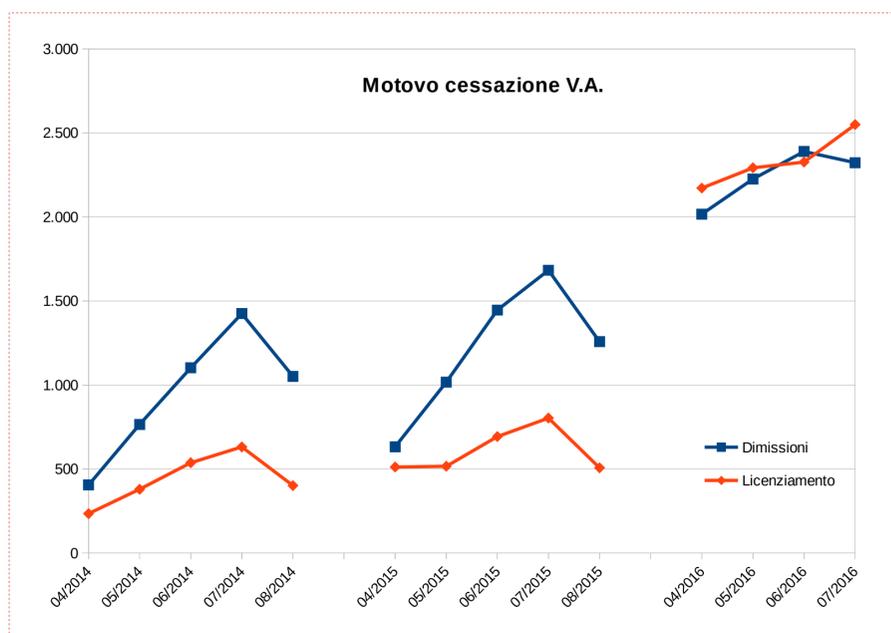
Il riscontro delle cessazioni viene fatto a 6 mesi e a 12 mesi dalla data di avviamento.

### C) **Un cambiamento nella composizione più che nei volumi**

I volumi complessivi delle cessazioni nei tre periodi considerati non sono cambiati significativamente, mentre la loro composizione ha subito una sostanziale variazione, l'incidenza delle cessazioni dovute a **licenziamenti individuali** è progressivamente aumentata:

2014 – 27,4%  
2015 – 31,6%  
2016 – 46,4%

Causa della cessazione



## CONCLUSIONI

- A) - Lo studio ha consentito di verificare che l'introduzione del contratto a tutele crescenti unitamente agli sgravi contributivi associati ha rilanciato l'impiego di questa forma contrattuale dal 2014 al 2015.
- B) - La rimozione del vincolo del reintegro, attualmente, non ha comportato la crescita complessiva delle cessazioni rispetto agli avviamenti.
- C) - Le cessazioni legate a licenziamento individuale hanno accresciuto la propria incidenza raggiungendo quella delle dimissioni volontarie.

ISTAT | MILE2016 | Milano - Impresa, Lavoro e Società 2016